



COMUNE DI MONIGA DEL GARDA
Provincia di Brescia

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
del CONSIGLIO COMUNALE**

N° 15 del 30/07/2026

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO RELATIVO AL SERVIZIO
GESTIONE RIFIUTI URBANI – PERIODO REGOLATORIO 2026 – 2029**

L'anno **duemilaventisei**, il giorno **trenta** del mese di **Luglio** alle ore 18:00, nella Sala Consigliare "Alberto Valerio". A seguito di convocazione disposta in atti e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri, si e' riunito il Consiglio Comunale in sessione **straordinaria**, seduta **pubblica**, di **prima** convocazione.

Effettuato l'appello nominale, risultano presenti:

	Cognome e Nome	Funzione
X	MARCOLI RENATO	SINDACO
X	LAVO LORELLA	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
X	OLIVETTI MATTEO	CONSIGLIERE
X	MASSI ANDREA	CONSIGLIERE
X	MARCHETTI DAVIDE	CONSIGLIERE
X	FRANCHI DAVIDE	CONSIGLIERE
X	TOSONI MARCO	CONSIGLIERE
X	RIVIERA MARIA CHIARA	CONSIGLIERE
	MARUTI FEDERICA	CONSIGLIERE
	TURRINA FEDERICA	CONSIGLIERE
X	BOSELLI MARCO	CONSIGLIERE

PRESENTI : 9

ASSENTI : 2

Assiste all'adunanza **IL SEGRETARIO COMUNALE Dott. Roberto Minarelli**

Essendo legale il numero degli intervenuti, **IL PRESIDENTE, Lorella Lavo**, assume la Presidenza, e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato posto nell'Ordine del Giorno.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO RELATIVO AL SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI URBANI – PERIODO REGOLATORIO 2026 – 2029

Relaziona il Sindaco Renato Marcoli che illustra nel dettaglio i contenuti del piano, precisando quanto segue:

“Il provvedimento che portiamo oggi alla vostra approvazione riguarda il Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per il periodo regolatorio 2026-2029, predisposto secondo le disposizioni di ARERA e validato da un soggetto terzo indipendente, come previsto dalla normativa vigente. Si tratta di un documento fondamentale perché definisce i costi del servizio di raccolta, trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti, nonché dello spazzamento e della pulizia del territorio, costituendo la base per la determinazione delle tariffe. Il Piano prevede costi complessivi pari a 811.000 euro per l'anno 2026, 898.000 euro per l'anno 2027, 877.000 euro per l'anno 2028 e 875.000 euro per l'anno 2029. Parliamo quindi di un servizio che nel quadriennio supera complessivamente i 3.460.000 euro, investimenti indispensabili per garantire efficienza, qualità e tutela ambientale per il nostro territorio. Analizzando l'andamento dei costi, si evidenzia che il principale incremento è previsto nel 2027, con un aumento di circa 86.800 euro, pari a poco più del 10% rispetto al 2026. Negli anni successivi i costi tornano a ridursi e si stabilizzano intorno agli 875.000 euro, a dimostrazione del fatto che gli adeguamenti più significativi sono concentrati nella fase iniziale del periodo regolatorio. Tali incrementi sono riconducibili principalmente all'adeguamento del costo del personale, derivante dal rinnovo del contratto nazionale del settore ambientale, e agli investimenti necessari per il rinnovamento dei mezzi e delle attrezzature impiegate nel servizio.

Un elemento particolarmente importante riguarda la ripartizione dei costi tra le diverse categorie di utenza. Per il 2026, il costo complessivo di 811.000 euro viene ripartito per il 37,5% sulle utenze domestiche e per il 62,5% sulle utenze non domestiche, tenendo conto delle caratteristiche economiche e produttive del nostro Comune. Più nel dettaglio, le utenze domestiche contribuiscono per circa 304.000 euro, mentre le utenze non domestiche contribuiscono per circa 507.000 euro. Questo dato evidenzia una peculiarità del nostro territorio: il sistema dei costi non è dimensionato esclusivamente sulle residenze presenti, ma deve sostenere l'importante presenza di attività turistico-ricettive, alberghiere, commerciali e di ristorazione che caratterizzano il nostro territorio e che, soprattutto nei periodi di maggiore affluenza, determinano significativi incrementi dei rifiuti prodotti. Il Piano conferma inoltre il mantenimento dell'attuale organizzazione del servizio, basato sulla raccolta differenziata porta a porta, sullo spazzamento e sulla pulizia del territorio, garantendo standard adeguati sia ai cittadini sia alle attività economiche, che rappresentano una componente fondamentale dell'economia locale.

È importante sottolineare che il nostro Comune ha mantenuto una percentuale di raccolta differenziata ben superiore al 65%, un risultato significativo che conferma l'efficacia del servizio e la collaborazione dei cittadini nel perseguimento degli obiettivi ambientali. Il Piano è stato verificato e validato sotto il profilo tecnico, economico e regolatorio, senza evidenziare criticità o squilibri finanziari, garantendo quindi la piena sostenibilità del servizio e il rispetto di tutte le prescrizioni normative.

Il PEF 2026-2029 rappresenta uno strumento di programmazione serio, equilibrato e sostenibile, che ci consente di assicurare la continuità del servizio, la qualità ambientale, la copertura integrale dei costi e un'adeguata pianificazione per i prossimi anni.

Nonostante l'aumento generalizzato dei costi che interessa il settore ambientale a livello nazionale, intendiamo continuare a garantire un servizio efficiente, una raccolta differenziata superiore agli obiettivi minimi di legge — infatti siamo ormai in una fascia prossima al 75% — e una programmazione economica sostenibile, nell'interesse dei cittadini, delle imprese e dell'intera comunità”.

Dopodiché, in assenza di interventi o osservazioni,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI:

- I principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;
- l'art. 42 comma 2 lett.f) del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000 (TUEL);
- l'art. 1 comma 639 della Legge n.147 del 27.12.2013 (legge di stabilità) e successive modifiche ed integrazioni che, nell'ambito dell'Imposta Unica Comunale, (I.U.C.) disciplina l'istituzione e l'applicazione del tributo Tassa Rifiuti (TA.RI.);
- la Legge n. 481 del 14/11/1995, che ha istituito l'Autorità per Energia Reti e Ambiente, ARERA
- l'art. 1, comma 527 della Legge n. 205/2017 (Legge di Bilancio per l'esercizio 2018), che ha assegnato ad ARERA funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati,

in particolare in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato;

- la deliberazione ARERA n. 443/2019 del 31/10/2019 avente ad oggetto la definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021, adottando il nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR), da applicarsi dal 1° gennaio 2020;
- il D Lgs n. 116/2020, che ha intervenuto sulla classificazione dei Rifiuti Solidi Urbani speciali e sulle categorie delle utenze non domestiche;
- la deliberazione ARERA n. 363 del 03/08/2021, con la quale è stato approvato il metodo Tariffario Rifiuti (MTR2) per il secondo periodo regolatorio 2022 – 2025, da applicarsi dal 01/01/2022
- la deliberazione ARERA n. 397/2025/R/rif del 03/08/2025, con la quale è stato approvato il metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3) per il terzo periodo regolatorio 2026 – 2029, da applicarsi dal 01/01/2026;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 654, della Legge n. 147/2013 (Legge di Stabilità 2014) che prevede che il tributo TA.RI. è destinato alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 01/08/2014 con la quale è stato approvato il Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC), comprendente la componente TARI;

PRESO ATTO che l'ARERA, con la sopra richiamata deliberazione n. 397/2025/R/rif, è intervenuta sul metodo di calcolo e di approvazione del Piano Economico Finanziario (PEF) della TARI da applicarsi nel periodo 2026 - 2029, lasciando valide le disposizioni del DPR n. 158/1999 per quanto riguarda il metodo di calcolo del Piano Tariffario TARI;

APPURATO che il Consiglio Comunale deve approvare il Piano Economico Finanziario TARI per il biennio 2026 - 2029, costituito dall'insieme dei costi fissi e variabili necessari per l'erogazione del servizio integrato rifiuti, che devono essere interamente finanziati con la Tassa Rifiuti;

DATO atto che, ai sensi della deliberazione ARERA n. 397/2025/R/rif, la procedura di approvazione del PEF TARI, risulta articolata nelle seguenti quattro fasi:

- il soggetto gestore predispone annualmente il Piano economico finanziario (PEF) e lo trasmette all'ente territorialmente competente per la sua validazione;
- l'ente territorialmente competente, effettuata la procedura di validazione, assume le pertinenti determinazioni finanziarie e tariffarie e provvede a trasmettere all'Autorità il PEF e i corrispettivi del servizio, in coerenza con gli obiettivi definiti;
- l'ARERA verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa e approva, ferma restando la sua facoltà di richiedere ulteriori informazioni o, si deve intendere, proporre modifiche;
- fino all'approvazione da parte dell'ARERA si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'ente territorialmente competente con le proprie pertinenti determinazioni;

VISTO il Piano Economico Finanziario TARI 2026 - 2029 elaborato dalla società Garda Uno spa, attuale gestore del servizio integrato rifiuti, corredato della relazione accompagnatoria e della Validazione redatta dalla società COSEA srl di Bologna, società con pluriennale esperienza nel settore dei servizi ambientali;

RITENUTO pertanto di procedere ad approvare il Piano Economico Finanziario per il periodo 2026 - 2029;

DATO ATTO che detto piano prevede il mantenimento dell'attuale gestione organizzativa del servizio di smaltimento rifiuti (raccolta differenziata col sistema "porta a porta");

PRECISATO che i dati contabili del Piano Finanziario in approvazione sono stati forniti dall'attuale gestore del Servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani (società Garda Uno spa) e dall'ufficio Tecnico Comunale;

DATO ATTO che i costi complessivi relativi alla gestione rifiuti per l'anno 2026 sono stimati in € 811.962,00, per l'anno 2027 in € 898.748,00, per l'anno 2028 in € 877.059,00 e per l'anno 2029 in € 875.343,00 il cui dettaglio è inserito nel Piano Finanziario allegato alla presente deliberazione;

CONSIDERATO che le entrate tariffarie devono prevedere l'integrale copertura dei costi del servizio;

RICHIAMATO inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 296/06 dove si prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO l'art. 1, comma 677 della Legge n. 199/2025 (Legge di Bilancio 2026), con il quale il termine per l'approvazione del Piano Economico Finanziario TARI e del conseguente Piano Tariffario è definitivamente stabilito al 31 luglio di ogni anno;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile della presente deliberazione da parte del Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, dott. Massimo Però, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D. Lgs. 19/08/2000, n. 267;

CON VOTI favorevoli n. 8, contrari n. 0, astenuti n. 1 (Marco Boselli) espressi in forma palese, per alzata di mano, da n. 9 consiglieri presenti ed aventi diritto al voto;

DELIBERA

1. DI APPROVARE i richiami, le premesse e l'intera narrativa, quali parti integranti e sostanziali del dispositivo del presente atto;
2. DI APPROVARE il Piano Economico Finanziario TARI per il periodo 2026 - 2029, con le relative relazioni, che si allega al presente atto;
3. DI DARE ATTO INOLTRE CHE:
 - il Responsabile del procedimento è il dott. Massimo Però, Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria;
 - sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i preventivi pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi dal responsabile del servizio competente (articolo 49 del TUEL).

Quindi, stante l'urgenza di provvedere in merito,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTI favorevoli n. 8, contrari n. 0, astenuti n. 1 (Marco Boselli) espressi in forma palese, per alzata di mano, da n. 9 consiglieri presenti ed aventi diritto al voto;

D E L I B E R A

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente (articolo 134, comma 4, del TUEL).

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Lorella Lavo

Firmato digitalmente

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Roberto Minarelli

Firmato digitalmente
